B.IV Disponibilità liquide

Ammontano a 51,5 miliardi e si riferiscono alle somme risultanti a fine esercizio nei conti correnti presso l'Istituto cassiere (Monte dei Paschi di Siena). Tale importo non è comprensivo delle somme in essere al 31 dicembre presso i conti correnti postali, relative principalmente a riscossioni di contributi e fitti attivi, in attesa del loro trasferimento presso la Banca tesoriere. Queste ultime somme, concernenti operazioni non ancora definite alla fine dell'anno, confluiranno pertanto nelle effettive disponibilità della Cassa nel successivo esercizio 2000.

C RATEI E RISCONTI ATTIVI

Iscritti per complessivi 18,5 miliardi, si riferiscono alle sottoindicate partite :

- Ratei attivi :

per interessi sui titoli in portafoglio	3.807.638.360
per interessi sulle operazioni p.c.t. in corso a fine esercizio	688.941.421
per aggi su titoli in portafoglio	3.818.076.779
per interessi sul deposito vincolato Legge 243/1993	2.044.959.605
Totale	10.359.616.165

- Risconti attivi :

per disaggi su titoli in portafoglio	8.117.231.283
per premi di assicurazione	44.424.798
Totale	8.161.656.081

ANALISI DELLA CONSISTENZA DELLE VOCI DEL PASSIVO E DEL PATRIMONIO NETTO

A PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto della Cassa ammonta al 31 dicembre 1999 a complessivi 2.231,4 miliardi ed è costituito dalla Riserva legale ex art. 1 del D.Lvo 509/1994 (1.914,6 miliardi), dalla Riserva per rivalutazione immobili (206,4 miliardi), e dal Risultato economico di esercizio (110,4 miliardi).

La riserva legale D.Lvo 509/1994 viene incrementata dall'avanzo di gestione dell'esercizio precedente (72,4 miliardi) nonché dall'importo delle "altre riserve" risultante al 1° gennaio 1999 (1,2 miliardi). Quest'ultimo ammontare è determinato dagli accantonamenti effettuati negli esercizi precedenti in relazione a plusvalenze derivanti dalla rivalutazione - in base al criterio del patrimonio netto - del valore di bilancio della partecipazione Groma e corrisponde agli utili non distribuiti, destinati ai fondi di riserva nei bilanci della predetta società. L'assorbimento di tali accantonamenti nella riserva legale ex D.Lvo 509 trova ragione nella intervenuta inclusione nel capitale sociale della società Groma di tutte le preesistenti riserve, come risulta anche dal rendiconto 1999 della controllata.

La riserva per rivalutazione immobili concerne l'ammontare della rivalutazione effettuata in occasione della privatizzazione dell'Ente ai sensi del già citato D.Lvo 509.

B FONDI PER RISCHI E ONERI

L'ammontare iscritto di 209 milioni attiene al fondo indennità maternità professioniste e raccoglie le eccedenze di contribuzione rispetto alle prestazioni, accantonate al fine di fronteggiare future esigenze. Nel precedente esercizio figurava anche il fondo imposte in contenzioso (250 milioni) per la copertura degli oneri derivanti da possibile soccombenza nei giudizi in materia tributaria. Quest'ultima partita è stata eliminata, essendo venuto meno il rischio specifico che giustificava la sua esistenza.

C FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO

Ammonta al 31 dicembre 1999 a complessivi 4.066 milioni e comprende l'importo di 17 milioni trasferito dalla società Groma a seguito della cessione del ramo d'attività.

D DEBITI

Figurano iscritti in bilancio per complessivi 115,6 miliardi e riguardano le seguenti partite :

Debiti per prestazioni istituzionali :		
- per prestazioni liquidate	381.674.098	
- per trattamenti pensionistici in corso di liquidazione	11.514.827.144	
- per trattamenti di maternità in corso di liquidazione	174.056.533	
- per oneri arretrati sentenza Corte Costituzionale	6.613.305.665	18.683.863.440
Debiti per trasferimenti e rimborsi di contributi :		
- per restituzioni e trasferimenti di contributi e relativi interessi	45.797.454.883	
- per contributi dichiarati inefficaci	4.740.666.001	
- per contributi e interessi ai sensi della delibera C.A: 141/1998	11.647.415.164	62.185.536.048
Debiti verso società controllate :		
- connessi con cessione ramo d'azienda	335.550.328	
- fatture da ricevere per partite varie	1.667.125.685	2.002.676.013
Altri debiti per oneri di funzionamento e diversi		
- per impieghi immobiliari in corso	5.385.744.000	
- derivanti dall'acquisizione del ramo d'azienda Groma	787.012.760	
- per oneri di funzionamento e spese diverse	15.710.097.648	
- per partite di giro	10.818.702.976	32.701.557.384

CONTI D'ORDINE

I conti d'ordine espongono al 31 dicembre 1999 un ammontare complessivo di 69,1 miliardi (68 miliardi a fine 1998) così distinto:

Impegni per acquisti di immobili da destinare alle Università ai sensi della legge 498/1992	67.673.600.000	67.673.600.000
Fidejussioni per locazioni e per servizi	1.471.086.000	382.850.000
Totale	69.144.686.000	68.056.450.000

ANALISI DELLE VOCI DEL CONTO ECONOMICO

A GESTIONE PREVIDENZIALE

La gestione previdenziale evidenzia le risultanze dell'attività istituzionale della Cassa, concernente l'acquisizione dei contributi e l'erogazione delle prestazioni; i dati consuntivi 1999 registrano nel complesso un risultato lordo positivo di 95,7 miliardi (55,6 miliardi nel 1998), determinato dalla differenza tra il risultato della gestione contributi (373,1 miliardi) e quello della gestione prestazioni (277,4 miliardi).

A.1 GESTIONE CONTRIBUTI

Il saldo di 373,1 miliardi è determinato dal gettito contributivo di competenza per 367,5 miliardi, al quale vanno aggiunte le entrate accessorie per 11,7 miliardi e detratti i rimborsi e trasferimenti contributivi ammontanti a complessivi 6,1 miliardi..

Quanto alle entrate contributive, si fornisce qui di seguito una specifica delle componenti economico-finanziarie. Nel prospetto immediatamente successivo si riporta per il biennio 1998-1999 una evidenza del gettito contributivo distinto per tipologia e per modalità di riscossione

-	Importi accertati nell'esercizio	347.665.499.303
-	*meno* Importi posti a ruolo nell'esercizio e di pertinenza economica dell'esercizio precedente	-14.034.000.000
-	*più* Importi di pertinenza economica dell'esercizio da porre a ruolo nell'esercizio successivo	18.099.943.259
-	*più* Recupero periodi contributivi pregressi da accertare nell'esercizio successivo	15.751.455.092
Totale entrate contributive		367.482.897.654

	1999	1998	Differenze
Contributi iscritti a ruolo	**233.879.294.762**	**225.233.843.383**	**8.645.451.379**
Contributi soggettivi obbligatori	164.665.507.710	158.455.213.711	6.210.293.999
Contributi soggettivi di solidarietà	9.056.980.000	8.482.905.000	574.075.000
Contributi integrativi iscritti Cassa	51.509.828.570	49.791.064.097	1.718.764.473
Recupero contributi evasi e relativi interessi	7.032.138.482	6.945.956.575	86.181.907
Contributo per maternità	1.614.840.000	1.558.704.000	56.136.000
Autoliquidazioni di contributi	**112.451.058.375**	**102.644.539.089**	**9.806.519.286**
Contributi soggettivi obbligatori	81.156.614.022	71.610.380.750	9.546.233.272
Contributi soggettivi di solidarietà	1.651.559.734	1.673.113.338	-21.553.604
Contributi integrativi iscritti Cassa	26.695.849.119	26.453.707.824	242.141.295
Contributi integrativi iscritti Albo	2.947.035.500	2.907.337.177	39.698.323
Altri contributi	21.152.544.517	4.082.036.859	17.070.507.658
Contributi per ricongiunzioni e riserve matematiche	4.482.501.018	4.082.036.859	400.464.159
Oneri per il recupero dei periodi contributivi pregressi	16.670.043.499	0	16.670.043.499
Totale entrate contributive	**367.482.897.654**	**331.960.419.331**	**35.522.478.323**

Come si evince dal prospetto che precede, il gettito contributivo 1999 (367,5 miliardi) presenta rispetto al precedente esercizio un incremento di 35,5 miliardi, che si riduce a 18,8 miliardi qualora non si considerino gli introiti derivanti dal recupero dei periodi contributivi pregressi in applicazione della deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 141/1999. Tale incremento di 18,8 miliardi è essenzialmente da attribuire, in costanza di aliquota di prelievo, sia al maggior numero di iscritti che ai maggiori valori imponibili dichiarati dalla categoria.

Si riportano qui di seguito gli importi adeguati dei contributi minimi relativi all'anno 1999, nonché i limiti di reddito cui rapportare l'aliquota del contributo soggettivo, raffrontati con i corrispondenti dati del precedente esercizio

	1999	**1998**
• Contributo soggettivo minimo	L. 2.540.000	L. 2.500.000
• Contributo soggettivo minimo per neo diplomati	L. 1.270.000	L. 1.250.000
• Contributo integrativo minimo	L. 763.000	L. 750.000
• Contributo solidarietà minimo	L. 430.000	L. 420.000

- anno 1998 : sino a L. 133.400.000 il 10 % (dedotto il contributo minimo); oltre tale importo il 3,5%;
- anno 1999 : sino a L. 135.700.000 il 10 %; (dedotto il contributo minimo); oltre tale importo il 3,5%.

Con riferimento alle entrate per sanzioni, oneri accessori e interessi sui contributi, esse ammontano a complessivi 11,7 miliardi e risultano così costituite :

• Somme iscritte nei ruoli dell'esercizio (accertamenti)		8.160.472.921
• *più*	somme di pertinenza dell'esercizio da iscrivere nei ruoli dell'esercizio successivo	11.650.535.541
• *meno*	somme accertate di pertinenza dell'esercizio precedente	-8.096.000.000
Totale		11.715.008.462

Quanto ai rimborsi, trasferimenti di contributi e relativi interessi, l'importo iscritto in bilancio per complessivi 6,1 miliardi si riferisce principalmente a restituzioni in dipendenza dei controlli sulla continuità professionale degli iscritti e a sgravi contributivi.

A.2 GESTIONE PRESTAZIONI

Presenta un saldo di 277,4 miliardi, costituito dagli oneri per prestazioni istituzionali (279 miliardi) e dagli interessi passivi sulle stesse (0,2 miliardi), al netto dei relativi recuperi (1,8 miliardi).

Si evidenzia qui di seguito una specifica delle prestazioni per il biennio 1998-1999

	1999	1998	Differenze
Pensioni liquidate nell'esercizio	281.816.101.700	269.921.253.974	11.894.847.726
più Pensioni da liquidare di pertinenza dell'esercizio	11.514.827.144	14.705.856.907	-3.191.029.763
meno Pensioni liquidate di pertinenza dell'esercizio precedente	16.920.839.554	23.737.711.688	-6.816.872.134
Totale pensioni	276.410.089.290	260.889.399.193	15.520.690.097
Provvidenze straordinarie	243.460.000	595.370.000	-351.910.000
Indennità maternità professioniste	1.811.419.002	1.266.705.146	544.713.856
Maggiorazione pensioni art. 6 Legge 140/1985	525.045.432	545.260.548	-20.215.116
Totale spese per prestazioni istituzionali	278.990.013.724	263.296.734.887	15.693.278.837

Come si evince dal prospetto che precede, l'onere complessivo delle prestazioni per il 1999 presenta rispetto al corrispondente importo dell'esercizio precedente un incremento di 15,7 miliardi, in massima parte attribuibile all'aumento delle erogazioni pensionistiche. Tale aumento trova principalmente ragione nel maggior numero delle pensioni in pagamento a fine esercizio (da 16.487 a 17126), nel maggior importo medio delle nuove liquidazioni e nella rivalutazione dei trattamenti nella misura dell'1,73%.

B GESTIONE DEGLI IMPIEGHI PATRIMONIALI

La gestione degli impieghi patrimoniali evidenzia i redditi e proventi derivanti sia dagli investimenti a medio e lungo termine, sia dall'utilizzo delle eccedenze finanziarie in operazioni a breve termine, in attesa di impieghi più redditizi. Non sono invece compresi gli interessi sui depositi in conto corrente, evidenziati tra i proventi finanziari (voce D.9).

I dati consuntivi 1999 registrano nel complesso un risultato complessivo di 60,2 miliardi, determinato dal risultato della gestione immobiliare (9,8 miliardi) e da quello della gestione degli impieghi mobiliari e finanziari (50,4 miliardi).

B.3 GESTIONE IMMOBILIARE

La gestione immobiliare presenta per l'esercizio 1999 entrate complessive per 29,4 miliardi (25,1 miliardi per fitti e 4,3 miliardi per rimborsi spese da parte dei locatari) e costi di diretta imputazione pari a complessivi 19,6 miliardi, con un risultato quindi, come già indicato, di 9,8 miliardi.

Nel prospetto che segue, si riporta per aggregati una specifica delle componenti gestionali di entrata e di spesa per il biennio 1998-1999.

	1999	1998	Differenze
Affitti di immobili	25.089.545.807	14.993.764.743	10.095.781.064
Rimborsi spese da locatari	4.334.545.099	3.003.858.815	1.330.686.284
Totale redditi e proventi della gestione immobiliare	29.424.090.906	17.997.623.558	11.426.467.348
Manutenzioni, oneri e servizi diversi	10.729.817.275	8.801.413.292	1.928.403.983
Imposta comunale immobili	2.851.599.420	2.215.478.867	636.120.553
Accantonamento quota TFR per i portieri	56.534.253	10.875.469	45.658.784
Ammortamento immobili	5.988.074.714	4.216.995.279	1.771.079.435
Totale costi diretti della gestione immobiliare	19.626.025.662	15.244.762.907	4.381.262.755
Risultato della gestione immobiliare	9.798.065.244	2.752.860.651	7.045.204.593

Rispetto al precedente esercizio il risultato della gestione immobiliare presenta un incremento di 7 miliardi, determinato dalla somma algebrica degli aumenti delle entrate per fitti di 10,1 miliardi e delle spese nette di gestione per 3,1 miliardi (pari all'incremento dei costi di 4,4 miliardi diminuito dell'incremento dei rimborsi spese a carico dei locatari di 1,3 miliardi).

Va rilevato in proposito che sulle componenti di ricavo e di costo della gestione immobiliare ha influito in misura rilevante l'acquisizione dei beni immobili costituenti il ramo d'azienda ceduto dalla società Groma (valore capitale degli immobili da reddito trasferiti 231,1 miliardi a fronte dei 390,8 miliardi relativi ai preesistenti immobili CIPAG al 1° gennaio 1999), operazione questa già in precedenza evidenziata.

B.4 GESTIONE DEGLI IMPIEGHI MOBILIARI E FINANZIARI

La gestione degli impieghi mobiliari e finanziari presenta per l'esercizio 1999 redditi per un totale di 54,5 miliardi e costi di diretta imputazione per complessivi 4,1 miliardi, con un risultato quindi di 50,4 miliardi.

Nel prospetto che segue, si riporta per aggregati una specifica delle componenti reddituali e di spesa per il biennio 1998-1999.

	1999	1998	Differenze
Redditi da impieghi mobiliari	52.086.909.508	59.528.714.572	-7.441.805.064
- *Interessi e proventi su titoli di Stato e diversi in portafoglio*	*38.924.944.165*	*53.321.282.470*	*-14.396.338.305*
- *Utili gestioni patrimoniali mobiliari*	*4.237.934.682*	*3.275.495.738*	*962.438.944*
- *Proventi da impieghi mobiliari a breve termine*	*8.924.030.661*	*2.931.936.364*	*5.992.094.297*
Interessi e proventi su impieghi finanziari diversi	2.472.622.671	4.615.017.187	-2.142.394.516
- *Interessi e proventi su mutui ipotecari*	*393.672.804*	*674.419.216*	*-280.746.412*
- *Interessi su prestiti e mutui al personale dipendente*	*33.990.262*	*44.452.031*	*-10.461.769*
- *Interessi sul deposito presso la Tesoreria Centrale dello Stato*	*2.044.959.605*	*3.896.145.940*	*-1.851.186.335*
Utili da partecipazioni societarie	0	0	0
Totale redditi e proventi su valori mobiliari e crediti finanziari	54.559.532.179	64.143.731.759	-9.584.199.580
Oneri diversi	16.874.880	0	16.874.880
Svalutazione titoli Gestioni mobiliari	1.804.225.629	1.800.577.842	3.647.787
Quota di disaggi su titoli imputata all'esercizio	2.298.381.593	2.743.921.771	-445.540.178
Totale costi diretti degli impieghi mobiliari e finanziari	4.119.482.102	4.544.499.613	-425.017.511
Risultato della gestione degli impieghi mobiliari e finanziari	50.440.050.077	59.599.232.146	-9.159.182.069

Come evidenziato nel prospetto che precede, i redditi da impieghi mobiliari (52,1 miliardi) presentano una flessione di 7,4 miliardi rispetto al precedente esercizio (59,5 miliardi), determinata da varianti di segno opposto e cioè

- gli interessi e proventi sui titoli in portafoglio registrano una diminuzione di 14,4 miliardi in dipendenza sia dei rimborsi dell'anno (98,8 miliardi), sia della riduzione dei tassi medi di remunerazione dei capitali che ha influito sulla redditività dei titoli a reddito variabile;

- gli utili delle gestioni patrimoniali mobiliari presentano, malgrado la diminuzione dei rendimenti percentuali, un incremento di un miliardo rispetto al 1998 e ciò per effetto sia della piena utilizzazione durante l'esercizio dei conferimenti dell'anno precedente (che si rammenta furono corrisposti a metà anno), sia degli ulteriori conferimenti nel corso del 1999, ammontanti a complessivi 60 miliardi;

- i proventi da impieghi a breve termine (operazioni pronti contro termine) presentano rispetto al precedente esercizio, pur in presenza di una riduzione del tasso medio annuo di rendimento dal 5,13% al 2,62%, un incremento di 6 miliardi, e ciò per effetto dell'aumento dei capitali medi impiegati (57,1 miliardi nel 1998; 341 miliardi nel 1999).

Con riferimento agli utili delle gestioni patrimoniali mobiliari, si fa presente che i relativi importi (complessivi 4,2 miliardi) sono stati determinati in base ai valori di mercato al 31 dicembre 1999 e trovano rettifica nel rendiconto dall'apposita svalutazione, inclusa tra i costi di diretta imputazione, finalizzata a ricondurre nel complesso il valore di bilancio dei titoli di cui trattasi al minore importo tra il costo di acquisto e il presunto valore di realizzo.

Riguardo agli interessi e proventi su impieghi finanziari diversi, la flessione complessiva rispetto al precedente esercizio di 2,1 miliardi attiene in massima parte alla riduzione (1,8 miliardi) degli interessi sul deposito vincolato presso la Tesoreria Centrale dello Stato.

Con riferimento ai costi diretti di gestione, l'ammontare complessivo di 4,1 miliardi si riferisce in misura pressoché totale alla già citata svalutazione dei titoli in gestione (1,8 miliardi) e alla quota di disaggi di pertinenza dell'esercizio (2,3 miliardi), relativa ai titoli in portafoglio a suo tempo acquistati sopra la pari.

C COSTI DI AMMINISTRAZIONE

I costi d'amministrazione ammontano per l'esercizio 1999 a complessivi 40,5 miliardi (44 miliardi nel 1997) e si riferiscono alle spese per gli Organi dell'Ente (2,9 miliardi), ai costi per il personale (10,9 miliardi), alle spese per l'acquisto di beni di consumo, servizi e oneri diversi (12,4 miliardi) e agli ammortamenti beni strumentali, svalutazioni e accantonamenti diversi (complessivi 14,3 miliardi).

C.5 SPESE PER GLI ORGANI DELL'ENTE

L'onere di competenza 1999 (2.956 milioni) si riferisce ai compensi fissi per i componenti gli Organi di amministrazione e ai compensi e rimborsi spese ai predetti componenti in relazione alle sedute effettuate nell'anno per un ammontare complessivo di 2.635 milioni, ai compensi e rimborsi al Collegio Sindacale per 309 milioni e ai premi di assicurazione per gli Organi Istituzionali per 12 milioni.

C.6 COSTI DEL PERSONALE

I costi per il personale, comprensivi degli interventi assistenziali, delle spese per la formazione e degli accantonamenti al fondo TFR, ammontano nel 1999 a complessivi 10,9 miliardi a fronte dei 10,5 miliardi dell'esercizio precedente.

Nel prospetto che segue, si riporta una specifica degli oneri di cui trattasi per il biennio 1998-1999

	1999	1998	Differenze
Retribuzioni al personale	7.693.398.824	7.432.372.055	261.026.769
- Stipendi e assegni fissi al personale	*5.591.718.386*	*5.366.670.378*	*225.048.008*
- Compensi per lavoro straordinario, turni e compensi incentivanti	*2.055.623.384*	*1.971.635.467*	*83.987.917*
- Compensi diversi, indennità e rimborsi per missioni	*46.057.054*	*94.066.210*	*-48.009.156*
Oneri previdenziali a carico dell'Ente	2.044.776.574	1.996.805.653	47.970.921
Interventi assistenziali e oneri diversi per il personale	414.732.400	349.007.574	65.724.826
Spese per la formazione e aggiornamento professionale	132.119.000	143.136.000	-11.017.000
Totale	10.285.026.798	9.921.321.282	363.705.516
Accantonamento al fondo indennità di anzianità e TFR	630.931.841	576.906.748	54.025.093
Totale costi per il personale	10.915.958.639	10.498.228.030	417.730.609

Come si evince dal prospetto che precede, gli aumenti di spesa rispetto al 1998 riguardano in particolare le retribuzioni e i connessi oneri previdenziali; tali aumenti, rispettivamente di 261 milioni e 48 milioni, sono da porre in relazione alle assunzioni intervenute nel periodo dicembre 1998 - gennaio 1999, assunzioni che hanno determinato un incremento netto della forza del personale pari a sette unità.

C.7 ACQUISTO BENI DI CONSUMO, SERVIZI E ONERI DIVERSI

Le spese in questione ammontano nel complesso a 12,3 miliardi e riguardano diverse partite di cui se ne fornisce, nel prospetto che segue, una specifica per aggregati relativamente al biennio 1998-1999.

	1999	1998	Differenze
Oneri per la riscossione dei contributi e l'erogazione delle prestazioni	5.095.452.506	4.779.016.219	316.436.287
Spese per la Sede (locazione, pulizia, manutenzione e adattamento locali e relativi impianti)	1.365.078.388	3.251.179.200	-1.886.100.812
Spese per incarichi, perizie e consulenze	577.052.824	1.057.026.966	-479.974.142
Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori	1.280.697.489	1.473.083.048	-192.385.559
Oneri amministrativi diversi	1.277.564.324	1.254.093.666	23.470.658
Spese diverse per il funzionamento degli uffici	2.761.642.061	3.366.978.106	-605.336.045
- Spese per i servizi automatizzati	*559.853.524*	*835.891.869*	*-276.038.345*
- Locazione mobili, impianti, macchinari e relativi servizi di manutenzione	*219.499.999*	*879.600.000*	*-660.100.001*
- Manutenzione e riparazione macchine, mobili e attrezzature d'ufficio	*77.992.936*	*45.054.620*	*32.938.316*
- Spese postali, telegrafiche e telefoniche	*956.143.109*	*791.039.674*	*165.103.435*
- Acqua, illuminazione, forza motrice e riscaldamento	*206.275.033*	*198.229.154*	*8.045.879*
- Cancelleria, stampati e materiali vari di consumo	*299.334.511*	*261.841.074*	*37.493.437*
- Altre spese per il funzionamento degli uffici	*442.542.949*	*355.321.715*	*87.221.234*
Totale spese di acquisto beni di consumo, servizi e oneri diversi	12.357.487.592	15.181.377.205	-2.823.889.613